

BULCIAGO, «UN MESSAGGIO DI SPERANZA PER TUTTI I PARAPLEGICI»

Colombo alla Winter Marathon sulla Fiat 600 del dottor Brunelli

BULCIAGO (p. z.) Si è concluso tra grandi soddisfazioni il 2001 per l'Associazione Lecchese Pro Fondazione per la Ricerca sulle Lesioni al Midollo Spinale del professor Giorgio Brunelli, che tira in questi giorni le somme di una serie d'iniziative di successo. A coronare la stagione, la partecipazione - a cavallo tra anno vecchio e nuovo - del bulciaghese Angelo Colombo (il primo uomo al mondo sottoposto da Brunelli al reinnervamento dei muscoli) alla Winter Marathon di Madonna di Campiglio, riservata alle auto d'epoca. Colombo ha avuto in prestito dal chirurgo la preziosa Fiat 600 del 1955 per cimentarsi - insieme al suo meccanico - in questa prestigiosa ga-

ra, 500 chilometri in notturna, tra le Dolomiti. «Una grande esperienza - per Colombo - e, insieme un forte messaggio di speranza per tutti i paraplegici che, senza la ricerca, sarebbero inchiodati a una sedia a rotelle; possono tornare a vivere pienamente, invece, grazie alla scienza e a luminari come Brunelli, che ancora la alimentano con sempre nuove scoperte, a dispetto della fama, dei soldi e dell'età, che gli consentirebbero senz'altro di smettere».

L'attività del professor Brunelli è sostenuta, come è noto, anche da quattro Comuni del territorio: Bulciago, Cassago, Costa Masnaga e Nibionno, oltre all'associazione nata nel Lecchese proprio per sup-

portarla (fondata dallo stesso Colombo e presieduta dall'imprenditore Angelo Panzeri (ad honorem, dalla Nobel Rita Levi Montalcini): queste realtà, insieme, hanno organizzato nel 2001 la quarta edizione di "Voglia di camminare", un contenitore di manifestazioni sviluppate nel corso di tutto l'anno. «Alla fine - comunica Colombo - abbiamo raccolto 35 milioni, devoluti alla Fondazione. Sono state sottoscritte, inoltre 150 tessere d'adesione all'associazione, la quale ha fatto beneficenza pur in altre direzioni: ha devoluto sei milioni al centro «La rosa» di Nibionno, per contribuire all'acquisto di un pulmino per disabili; e 309mila lire all'Unesco».